



Comune di Bologna

Piani e Progetti Urbanistici

Proposta N.: **DC/PRO/2018/11**

OGGETTO: POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE DELL'AREA PEDIATRICA NELL'AMBITO DEL POLO MATERNO INFANTILE (PADIGLIONI 4, 10, 13 E 16) COMPENSIVI DELL'AMPLIAMENTO DEL REPARTO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA (PADIGLIONE 4) E DELLA DEMOLIZIONE DEL REPARTO DI CARDIOLOGIA (PADIGLIONE 21); NULLA OSTA IN DEROGA ALLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE).

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con nota P.G. n. 326096/2018 del 01 agosto 2018 l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi ha inviato al Comune di Bologna il progetto, costituito dagli elaborati di cui all'istruttoria allegata e corredato da una relazione, in atti alla presente delibera, per la realizzazione del "Polo materno infantile" tramite la demolizione del padiglione 21 (Cardiologia) e l'ampliamento del padiglione 4 (Ginecologia – Ostetricia) oltre alla manutenzione straordinaria con opere strutturali dei padiglioni 13 (Pediatria) e 16 (ex Pronto Soccorso);

nello specifico la soluzione progettuale presentata prevede ristrutturazione del Padiglione 4, riqualificazione delle aree diagnostico-terapeutiche all'interno del Padiglione 13 e concentrazione delle attività a carattere ambulatoriale all'interno del Padiglione 16, realizzazione di un nuovo edificio collegato al Padiglione 4 al fine di raggruppare tutte le funzioni in emergenza-urgenza, quelle ad elevata intensità assistenziale, le attività chirurgiche e afferenti il blocco parto, garantendo la massima efficienza operativa, la corretta riorganizzazione dei flussi destinati alle diverse utenze e l'elevata qualità assistenziale; in particolare, viene garantita la corretta prossimità orizzontale con le unità operative di degenza e la prossimità verticale tra il Pronto Soccorso, il blocco operatorio, il blocco parto e le terapie intensive neonatali; il Padiglione 16, attraverso la demolizione delle superfetazioni che ne hanno contaminato la morfologia architettonica, verrà sottoposto ad intervento di recupero della sua immagine originaria e sarà destinato ad accogliere funzioni a carattere ambulatoriale e di day hospital, aperte al territorio;

Considerato che:

l'art. 20 della legge finanziaria n. 67/88 autorizza l'esecuzione del programma straordinario di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico prevedendo il relativo stanziamento, incrementato negli anni da successive leggi finanziarie;

con delibera n. 66 del 12 aprile 2016 la Regione Emilia Romagna ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare nel territorio di competenza;

l'accordo di programma sottoscritto in data 02 novembre 2016 dalla Regione Emilia Romagna con il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze prevede l'assegnazione di risorse vincolate agli investimenti sanitari rientranti nel programma di cui all'art. 20 della legge citata;

tra gli interventi finanziati rientra il "Riordino e riqualificazione delle strutture dell'Area Pediatrica nell'ambito del Polo Materno - Infantile (Padiglioni 4, 10, 13, 16) - secondo stralcio funzionale – finanziato in parte con fondi regionali (Euro 954.200,00) in parte con risorse statali (Euro 18.129.800,00) per complessivi euro 19.084.000,00;

Atteso che:

il Policlinico di Sant'Orsola è in grado di svolgere un ruolo fondamentale nell'ambito delle funzioni di assistenza a favore della città di Bologna costituendo, altresì, riferimento per l'utenza dell'area metropolitana e elemento strutturale del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale; inoltre, per le finalità didattiche e di ricerca, rappresenta, altresì, elemento strutturale di rilievo del Sistema Universitario;

il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) individua il Policlinico come Polo Funzionale, eccellenza regionale da consolidare, sviluppare e riqualificare;

il complesso ospedaliero predetto è già stato oggetto in passato di importanti interventi di riqualificazione funzionale e gestionale tra cui quello seguito all'Accordo Territoriale tra la Provincia di Bologna, il Comune di Bologna, l'Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi, l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e la Regione Emilia-Romagna sottoscritto in data 15 ottobre 2002, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000; gli obiettivi, le linee di indirizzo e le azioni comuni ivi concordati sono poi stati recepiti nel Prg'85 (scheda CH.7) mediante Accordo di Programma in variante ai sensi dell'art. 40 della LR n.20/00 per la realizzazione del Polo Tecnologico, Polo Chirurgico, Polo Cardiologico – Cardiochirurgico;

le quote di sviluppo previste nel Prg '85 previgente (fino a un massimo di mq 187.411 di Su) sono state poi confermate dal Piano Strutturale Comunale (PSC) che all'art. 27 del Quadro Normativo inserisce l'area in questione in Ambito storico specializzato, scheda d'ambito n. 18 "Complesso ospedaliero Policlinico Sant'Orsola-Malpighi" e, successivamente, dal Regolamento Urbanistico Edilizio (Rue) che all'art. 61, ambito n. 18, ammette interventi di nuova costruzione fino al raggiungimento della Su massima predetta;

nel 2011 l'Azienda Ospedaliera - Policlinico S. Orsola-Malpighi ha rappresentato ulteriori necessità di ammodernamento delle strutture edilizie, impiantistiche e tecnologiche, attraverso la demolizione di padiglioni esistenti e la costruzione di nuovi edifici con superfici e volumetrie maggiori; con Atto del Commissario, Prog. n. 205/2011, P.G. n. 101496/2011 del 11/05/2011, venivano conseguentemente approvati gli indirizzi relativi alle modalità di definizione e specificazione dei proposti interventi negli strumenti urbanistici; il 12 dicembre 2016, P.G. n. 401296/2016, O.d.G. n. 389/2016, il Comune approvava il Poc "Attrezzature e Industrie Insalubri" per disciplinare, fra l'altro, la realizzazione del nuovo Polo Oncologico e di un modesto incremento del Polo Cardio-Toraco-Vascolare (scheda "P1 Policlinico Sant'Orsola-Malpighi");

Atteso che:

ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 10 della L.R. n. 15/2013 l'intervento in oggetto non è soggetto ai titoli abilitativi fermo l'accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti; l'Azienda Ospedaliera procederà successivamente all'approvazione del progetto anche al fine di consentire alla Regione l'inoltro dell'istanza di finanziamento al Ministero della Salute;

l'accertamento di conformità della proposta avanzata rispetto agli strumenti urbanistici in essere è circoscritto al Psc e al Rue, poichè le previsioni del predetto POC non riguardano il presente intervento;

i vigenti PSC e RUE hanno confermato gli obiettivi di potenziamento e riqualificazione del Policlinico Sant'Orsola ammettendo interventi di ampliamento degli edifici esistenti e interventi di nuova costruzione fino alla Su massima prevista; il progetto rispetta il limite di Su massima prevista, ma determina un incremento volumetrico, pari a 18.430 mc (compresi volumi interrati), non ammesso dal Rue nell'ambito di riferimento;

Verificato che:

l'incremento volumetrico rispetto all'esistente da demolire è dovuto alla necessità di adeguamento dell'attrezzatura agli standard prestazionali attualmente richiesti per la funzione sanitaria-ospedaliera, alla necessità di prevedere superfici accessorie aggiuntive rispetto alla dotazione dei padiglioni esistenti e alla necessità di una maggiore altezza interpiano del nuovo edificio anche in funzione dell'allineamento con i livelli del padiglione 4 esistente per garantire la complanarità delle strutture;

la progettazione ha tenuto conto delle previsioni di cui al PSC e RUE, rispettivamente artt. 27 e 61 in premessa citati, e il complesso delle trasformazioni previste rispetta ampiamente il limite di Su indicato; la trasformazione comporterà, pertanto, una riduzione della Superficie utile esistente senza aumento di carico urbanistico;

il progetto prevede, inoltre, il reperimento di una quota di parcheggi pertinenziali inferiore a quella prescritta dall'art. 115 per il tipo di intervento, che si ritiene ammissibile poiché la trasformazione nel suo complesso, prevedendo una riduzione di Superficie utile (- 614 mq), non determina un aumento del carico urbanistico, restando peraltro invariati il numero di posti letto e degli addetti alle strutture, e in considerazione delle particolari condizioni di accessibilità pubblica e privata al Polo funzionale valutati anche il generale processo di adeguamento del sistema veicolare e pedonale degli accessi, compresi quelli in emergenza e urgenza, operato dal progetto, e la necessità di preservare le aree permeabili esistenti; prevede inoltre l'abbattimento di alberature tutelate dal Regolamento comunale del verde pubblico e privato a fronte della riqualificazione di altre aree verdi del Policlinico;

Preso atto delle dichiarazioni dell'istante relative all'avvenuto avvio e conclusione delle procedure di verifica richieste per il tipo di intervento per gli aspetti archeologico e paesaggistico;

Verificata la compatibilità del progetto presentato con i vincoli e le tutele di cui all'istruttoria condotta e allegata;

Visto il contributo, P.G. n. 371801/2018 del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, agli atti del Settore Piani e Progetti Urbanistici;

Visto il contributo, P.G. n. 376359/2018 del Settore Ambiente e Verde (U.I Verde e Tutela del Suolo, U.I. Qualità Ambientale), in atti al Settore Piani e Progetti Urbanistici, che ha, tra l'altro, valutato positivamente l'abbattimento delle alberature tutelate;

Verificato che l'istruttoria allegata riporta il riepilogo delle prescrizioni da rispettare nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'intervento come derivanti dalle schede di vincolo vigenti e dai contributi pervenuti;

Ritenuto che sussistano le ragioni di pubblico interesse per esprimere il nulla osta in deroga alle previsioni del RUE, poiché la realizzazione del predetto intervento contribuisce al miglioramento e all'ammodernamento dell'attrezzatura e conseguentemente al potenziamento anche qualitativo dei servizi sanitari offerti dal Policlinico alla collettività;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013, l'interesse pubblico consente il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali, per le medesime ragioni si ritiene di concedere il nulla osta in deroga alle previsioni del RUE citate in premessa affinché il Policlinico in oggetto possa approvare il progetto con l'ampliamento volumetrico richiesto, il reperimento di una quota di parcheggi pertinenziali inferiore a quella prescritta dall'art. 115 oltre

all'abbattimento delle alberature tutelate;

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito web del Settore Piani e Progetti Urbanistici all'indirizzo <http://www.comune.bologna.it/urbanisticaedilizia> nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio;

la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici, Arch. Francesco Evangelisti;

Visti: l'art. 20 della legge finanziaria n. 67/88, l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'artt. 61, 115 del RUE, l'art. 27 del PSC, artt. 14 e ss. del Regolamento Comunale del verde pubblico e privato, artt. 10 e 20 della L.R. n. 15/2013, artt. 7 e 14 del D.P.R. n. 380/2001;

Data informazione al Quartiere San Donato - San Vitale, alla Città Metropolitana e all'Area Welfare e promozione del benessere della Comunità;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Su proposta del Settore Piani e Progetti Urbanistici congiuntamente al Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

1) DI CONCEDERE, per le motivazioni sopra descritte, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi il nulla osta in deroga alle previsioni del RUE citate in premessa affinché la stessa possa approvare il progetto con l'ampliamento volumetrico richiesto, il reperimento di una quota di parcheggi pertinenziali inferiore a quella prescritta dall'art. 115 oltre all'abbattimento delle alberature tutelate, secondo le prescrizioni di cui ai contributi pervenuti;

2) DI DARE ATTO che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, è pubblicata sul sito web del Settore Piani e Progetti Urbanistici all'indirizzo <http://www.comune.bologna.it/urbanisticaedilizia> nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio;

Infine, con votazione separata,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Vice Presidente del Consiglio
Marco Piazza

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -